

**COMUNE DI ALONTE**  
Provincia di Vicenza  
\*\*\*\*\*

**CONTO DEL BILANCIO**  
**ANNO 2018**

*Relazione al rendiconto della gestione*

Il Testo Unico Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone, come è noto, che la Giunta Comunale alleggi al conto di bilancio del Comune una Relazione illustrativa che:

- > Esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- > Analizzi gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivandone le cause che li hanno determinati.

Visto il D.Lgs. 118/2011 che dispone, all'art. 11 comma 6, quanto segue:

*“ La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto. “*

Questa relazione deve innanzitutto illustrare le attività proprie della parte politico-amministrativa chiamata al governo del Comune e, quindi, deve rendere conto degli aspetti generali della gestione 2018.

La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del conto di bilancio è quindi il momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi ed i programmi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il Consiglio, la Giunta ed i Responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni Amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del Comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto finale della gestione, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena conclusosi.

La relazione al conto consuntivo 2018 vuole quindi evidenziare i dati più significativi dell'attività dell'ente. Allo stesso tempo, propone un'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio e del risultato conseguito nella gestione dei servizi, permettendo di esprimere efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

#### NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Il Comune di Alonte si estende su una superficie di 11,16 Km<sup>2</sup> e un'altitudine MEDIA di m. 34 sopra il livello del mare;

- alla data dell'ultimo censimento (09.10.2011) con numero di 1668 abitanti, al 31.12.2018 con n.1614 abitanti;
- non possiede frazioni;
- ha km. 25 di strade.

Il servizio acquedotto è gestito dalla società Acquevenete Spa, con sede in Monselice (Pd).

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è gestito dalla Società Utilya Srl con sede in Lonigo(Vi);

E' in convenzione per il servizio di Segreteria Comunale con il Comune di Pianezze e Comelico Superiore (Capo-convenzione Pianezze).

E', inoltre, convenzionato con il Comune di Lonigo per il servizio di Polizia Locale (Capo-convenzione Lonigo (Vi)).

E' sede di Scuola Primaria di Infanzia e Primaria Statale.

E' dotato dei seguenti mezzi operativi (al 31.12.2018) :

- n. 2 autocarri a servizio ufficio manutentivo ufficio tecnico;
- n. 1 trattorino rasaerba,;
- n. 1 carrello rimorchio;
- n.1 scuolabus per il trasporto degli alunni della Scuola dell'infanzia e primaria.

## CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'esercizio finanziario 2018 è il secondo anno dopo il passaggio dalla vecchia contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 267/2000 alla completa contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'anno.

Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili relative ad esercizi precedenti (accertamenti ed impegni) presenti alla fine dell'esercizio.

Dal punto di vista della gestione di competenza, un conto di bilancio che riporti un rilevante avanzo di amministrazione potrebbe segnalare una difficoltà nella capacità di spesa dell'ente o un errore di una stima delle risorse stanziata in bilancio.

Il legislatore ha stabilito alcune regole sia iniziali che in corso dell'esercizio per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni. E' il principio generale della conservazione dell'equilibrio di bilancio.

Infatti, "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenze relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata (..)"

Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)"

La gestione dei residui, per un'imprevista eliminazione di crediti (residui attivi), può provocare la formazione di un disavanzo di amministrazione emergente, difficilmente ripianabile per mancanza di risorse immediatamente disponibili. Per questo motivo il legislatore ha nuovamente previsto il ricorso al controllo di gestione interno ed all'insieme delle norme poste a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	CONSIGLIO	46	30/11/2017
Aliquote TASI	CONSIGLIO	44	30/11/2017
Tariffe TARI	CONSIGLIO	4	27/01/2018
Servizi a domanda individuale	GIUNTA	40	29/06/2017

Ad una verifica sui presunti risultati di gestione si è provveduto in corso d'anno mediante una prima ricognizione generale sullo stato di attuazione dei programmi e verifica del rispetto degli equilibri di bilancio approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 21/07/2018 deliberazione n. 20 e una seconda ricognizione approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2017 deliberazione n. 28.

## SPESA DEL PERSONALE

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 53 in data 04.11.2013.

Il Personale si compone (al 31.12.2018) di n.8 unità in Pianta Organica, nr. 3 unità vacanti e nr. 5 occupati a tempo indeterminato + un segretario comunale in convenzione , per una spesa complessiva di €. 324.005,49 (tra oneri diretti e riflessi) compresa la spesa per il Segretario Comunale (al 31.12.2018).

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 63, in data 24/12/2013, è la seguente:

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
B	4	3	1
C	2	0	2
D	2	2	0

### Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono registrate le variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2018	n. 7
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 2
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2017	n.5

In dipendenti in servizio al 31/12/2018 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	B	C	D
TECNICA	2	=	1
FINANZIARIA/SEGRETERIA	1	=	1

### Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti;
- la modifica dei limiti del turn-over;
- la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo Ente, ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2018</b>
spesa macroaggregato 101	337.255,51	270.633,16
spese incluse macroaggregato 102	0,00	18.098,75
spese incluse nel macroaggregato 103	0,00	0,00
spese incluse nel macroaggregato 104	0,00	32.537,87
<b>Totale spese di personale</b>	<b>337.255,51</b>	<b>321.269,78</b>
spese escluse	0,00	22.691,67
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>337.255,51</b>	<b>298.578,11</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>950.000,00</b>	<b>1.054.092,78</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>35,50</b>	<b>28,33</b>

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>						
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	5	8	8	8	8	8
spesa per personale	343.619,41	308.235,04	315.223,08	311.587,11	324.005,49	298.578,11
spesa corrente	1.164.035,80	944.427,31	991.436,19	1.112.328,12	1.106.180,73	1.054.092,78
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>68.723,88</b>	<b>38.529,38</b>	<b>39.402,89</b>	<b>38.948,39</b>	<b>40.500,69</b>	<b>37.322,26</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>29,52%</b>	<b>32,64%</b>	<b>31,79%</b>	<b>28,01%</b>	<b>29,29%</b>	<b>28,33%</b>

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

è stata garantita la seguente copertura:

N. ord	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE	SPESE	Tasso percentuale di copertura dei costi
1	MENSA SCOLASTICA	74.572,92	85.260,27	87,46
2	TRASPORTO SCOLASTICO	11.221,00	26.837,44	42,17
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		85.793,92	112.097,71	76,53

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

Il risultato di amministrazione 2018 riportato nell'ultima riga della tabella (Risultato), è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza 2018 e della gestione residui 2017 e precedenti.

La voce "Avanzo" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali, al netto dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2018 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui)

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE dlgs 118/2011

MOVIMENTI 2018	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>Fondo di cassa iniziale (1.1.2018)</b>			<b>686.295,72</b>
Riscossioni	776.675,78	1.434.997,72	2.211.673,50
Pagamenti	452.611,99	1.297.177,01	1.749.789,00
<b>Fondo di cassa finale (31.12.2018)</b>			<b>1.148.180,22</b>
Residui attivi	787.190,37	205.872,26	993.062,63
Residui passivi	269.989,73	982.824,20	586.228,23
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			7.123,63
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			649.060,16
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>			<b>898.830,83</b>
Parte accantonata			<b>142.803,21</b>
Parte vincolata			<b>0,00</b>
Parte destinata agli investimenti			<b>489.682,67</b>
<b>Parte disponibile</b>			<b>266.344,95</b>

Nel corso del 2018 l'ente ha approvato le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione:

descrizione	num. Atto	tipo	DATA
		ATTO	ATTO
Riallineamento automatico previsioni di cassa	8	Giunta Com.	27/01/2018
1^ VARIAZIONE COMPENSATIVA ALL'INTERNO DEI MACROAGGREGATI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 175 C.5 - QUATER DEL TUEL	11	DETER.a.A.F.	06/02/2018
2^ VARIAZIONE COMPENSATIVA ALL'INTERNO DEI MACROAGGREGATI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 175 C.5 - QUATER DEL TUEL	16	DETER.a.A.F.	14/02/2018
3^ VARIAZIONE COMPENSATIVA ALL'INTERNO DEI MACROAGGREGATI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 175 C.5 - QUATER DEL TUEL	17	DETER.a.A.F.	16/02/2018
variazione di esigibilita' ordinaria 2017	15	Giunta Com.	10/03/2018
VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DI ENTRATA E USCITA A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2017	18	Giunta Com.	31/03/2018
4^ VARIAZIONE COMPENSATIVA ALL'INTERNO DEI MACROAGGREGATI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 175 C.5 - QUATER DEL TUEL	27	DETER.a.A.F.	02/04/2018
PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	15	Cons.Com.le	28/04/2018
5^ VARIAZIONE COMPENSATIVA ALL'INTERNO DEI MACROAGGREGATI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 175 C.5 - QUATER DEL TUEL	33	DETER.a.A.F.	09/04/2018
VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	24	Giunta Com.	25/05/2018
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2018-2021	21	Cons.Com.le	21/07/2018
6^ VARIAZIONE COMPENSATIVA ALL'INTERNO DEI MACROAGGREGATI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 175 C.5 - QUATER DEL TUEL	66	DETER.a.A.F.	24/07/2018
VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018	41	Giunta Com.	21/07/2018
7^ VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018	69	DETER.a.A.F.	07/08/2018
8 VARIAZIONE COMPENSATIVA ALL'INTERNO DEI MACROAGGREGATI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 175 - C. 5 - QUATER DEL TUEL	74	DETER.a.A.F.	27/08/2018

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	30	Cons.Com.le	27/10/2018
9^ VARIAZIONE COMPENSATIVA ALL'INTERNO DEI MACROAGGREGATI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 175 C.5 - QUATER DEL TUEL	88	DETER.a.A.F.	29/10/2018
10^ VARIAZIONE COMPENSATIVA ALL'INTERNO DEI MACROAGGREGATI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 175 C.5 - QUATER DEL TUEL	92	DETER.a.A.F.	15/11/2018
VARIAZIONI AL BILANCIO 2018-2020	61	Giunta Com.	23/11/2018
11^ VARIAZIONE COMPENSATIVA ALL'INTERNO DEI MACROAGGREGATI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 - ART. 175 C.5 - QUATER DEL TUEL	97	DETER.a.A.F.	23/11/2018

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL PERIODO 2014-2018

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2014 al 2018, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui).

Il presente quadro può diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali, e soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione che eventualmente matura nel corso dei vari esercizi.

### SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (In Euro)

GESTIONE GLOBALE	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	<b>352.628,95</b>	<b>662.754,07</b>	<b>849.214,64</b>	<b>1.206.586,62</b>	<b>686.295,72</b>
Riscossioni	2.132.425,97	2.358.090,68	2.562.290,52	1.938.791,64	2.211.673,50
Pagamenti	1.822.300,85	2.171.630,11	2.204.918,54	2.459.082,54	1.749.789,00
<b>Saldo gestione di cassa</b>	<b>662.754,07</b>	<b>849.214,64</b>	<b>1.206.586,62</b>	<b>686.295,72</b>	<b>1.148.180,22</b>
Residui attivi	1.943.611,13	1.200.572,00	1.471.836,82	1.581.159,58	993.062,63
Residui passivi	1.928.846,54	577.849,72	1.009.775,68	739.909,36	586.228,23
FPV	-	1.146.798,40	833.129,84	698.677,87	656.183,79
<b>Avanzo d'amministrazione</b>	<b>677.518,66</b>	<b>325.138,52</b>	<b>835.517,92</b>	<b>828.868,07</b>	<b>898.830,83</b>



## GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO 2014-2018

La pagina riporta l'andamento della gestione di competenza (avanzo o disavanzo) conseguito nel quinquennio 2014/2018. E' la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo.

Infatti, è la gestione della competenza che permette di valutare come, e in che misura, vengono utilizzate le risorse disponibili. Le valutazioni che si possono fare sull'evoluzione nel tempo degli avanzi o disavanzi di amministrazione naturalmente devono considerare la dimensione degli stessi rispetto al lavoro complessivo del bilancio dell'ente (grandezza relativa). Un avanzo delle stesse dimensioni può infatti risultare contenuto se rapportato alle dimensioni di un grande Comune, ma assolutamente eccessivo se confrontato con le dimensioni finanziarie di un piccolo ente locale.

Nell'ultima riga viene indicato l'andamento storico del risultato della gestione di competenza.

### *SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA (In Euro)*

<b>GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
accertamenti di competenza	1.545.396,04	2.332.723,09	2.825.231,38	2.021.759,78	1.640.869,98
impegni di competenza	-1.373.801,88	-2.056.246,72	-2.656.252,22	-2.221.259,95	-1.613.415,51
Saldo gestione FPV	***	-711.476,66	-181.102,19	134.451,97	42.494,08
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	300.000,00	110.000,00	110.000,00	85.000,00
<b>Avanzo(+) o disavanzo (-)</b>	<b>171.594,16</b>	<b>-135.000,29</b>	<b>97.876,97</b>	<b>44.951,80</b>	<b>154.948,55</b>

## SUDDIVISIONE DEL BILANCIO NELLE COMPONENTI

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della competenza 2018, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio. Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti elementari permette invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente)
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti)
- Ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi)
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto terzi)

La tabella seguente indica i totali delle entrate, delle uscite, ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza 2018. L'ultima colonna (risultato) precisa inoltre l'eventuale apporto della gestione corrente alla gestione in C/capitale nell'ipotesi in cui il Comune abbia proceduto a finanziare taluni investimenti dell'esercizio appena chiuso con risorse di parte corrente (autofinanziamento degli interventi in conto capitale).

### RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2018 (In Euro)

<b>Bilancio</b>	<b>Avanzo prec. Eserc. Applic. (+)</b>	<b>Accertamenti (+)</b>	<b>Impegni (-)</b>	<b>Saldo FPV (+/-)</b>	<b>Risultato (+/-)</b>
Corrente	35.000,00	1.215.876,40	1.132.333,88	-666,78	+117.875,74
Investimenti	50.000,00	226.961,44	283.049,49	43.160,86	37.072,81
Movimento di fondi	0	0	0	0	0
Servizi per conto terzi	0	198.032,14	198.032,14	0	0
<b>totale</b>	<b>85.000,00</b>	<b>1.640.869,98</b>	<b>1.613.415,51</b>	<b>42.494,08</b>	<b>+154.948,55</b>

## BILANCIO CORRENTE : CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e di servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quota interesse e capitale) dei mutui in ammortamento. Sono questi, i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale.

Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti in conto gestione e dalle entrate di natura extratributarie.

Le entrate e le uscite di parte corrente utilizzate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza. Solo in specifici casi le risorse di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria, destinate di regola a finanziare gli investimenti.

E' questo il caso dell'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione che "(..) disposto:

- a) Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio (..)riconoscibili(..);
- c) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..)ove non possa provvedersi con mezzi ordinari,per il finanziamento delle spese di funzionamento non rispettive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (..)"

Nella stesse ottica, "i proventi delle concessioni e delle sanzioni (..) della legge 28 gennaio 1997, n. 10 (..) possono essere destinati anche al finanziamento di spese di manutenzione del patrimonio comunale" (Legge 449/1997; art.49/7).

**GESTIONE DELLA COMPETENZA 2018**  
**- BILANCIO INVESTIMENTI: CONSIDERAZIONI GENERALI -**

Gli investimenti sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo un'erogazione efficace di servizi. Le entrate destinate ad investimento sono costituite dalle alienazioni di beni, dai contributi in c/capitale e dai prestiti passivi.

Mentre le prime due risorse non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sul bilancio gestionale per l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza nell'esercizio dovranno venire finanziate con una riduzione della spesa corrente, o in alternativa, con una possibile espansione della pressione tributaria o fiscale.

Oltre alle fonti tipiche descritte, gli investimenti possono essere finanziati sia con risorse di parte corrente destinate, per obbligo di legge, alla copertura di spese in c/capitale, che con l'eventuale eccedenza di entrate correnti indirizzate, per libera scelta dell'amministrazione, all'autofinanziamento delle proprie opere pubbliche. L'ente locale può inoltre utilizzare i risparmi di risorse accumulati negli esercizi precedenti sotto forma di avanzo di amministrazione.

Anche in questo caso l'ordinamento finanziario e contabile individua con precisione le fonti di finanziamento ammissibili stabilendo che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (..) possono utilizzare:

- a) Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento di prestiti;
- c) Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) Avanzo di amministrazione (..);
- f) Mutui passivi;
- g) Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentiti dalla legge"

# INDICATORI DI BILANCIO 2018

COMUNE DI ALONTE Prov. VI

Allegato n.2/a

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
----------------------	-------------	---

<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate )
<b>35,75 %</b>		
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza
<b>101,19 %</b>		
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza
<b>98,73 %</b>		
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate
<b>69,27 %</b>		
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate
<b>67,59 %</b>		
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
<b>94,51 %</b>		
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
<b>92,85 %</b>		
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
<b>65,74 %</b>		
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
<b>64,59 %</b>		

	previsioni definitive di parte corrente	"Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	
--	---	---	--

### 3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere

3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %

### 4 Spese di personale

4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	29,33 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,52 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,28 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<i>180,15</i>
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	<i>10,57 %</i>
<b>6 Interessi passivi</b>			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	<i>3,28 %</i>
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<i>0,00 %</i>
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<i>0,00 %</i>
<b>7 Investimenti</b>			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	<i>21,59 %</i>
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<i>165,55</i>
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<i>10,24</i>

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<i>175,80</i>
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<i>71,04 %</i>
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<i>0,00 %</i>
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<i>0,00 %</i>
<b>8 Analisi dei residui</b>			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	<i>87,64 %</i>
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	<i>46,17 %</i>
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	<i>0,00 %</i>
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	<i>65,83 %</i>
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	<i>11,90 %</i>



8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	66,40 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	64,04 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	67,91 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	93,30 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti <i>(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)</i>	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-24,15
<b>10 Debiti finanziari</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	11,72 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	11,90 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	554,77
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	30,78 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	53,32 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	15,88 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00 %
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	16,02 %
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	26,28 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	19,27 %

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

### **ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2014-2018 - RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI -**

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accessione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza di un' esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

#### *RIEPILOGO ENTRATE (In Euro)*

<b>RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)</b>	<b>Anno 2018</b>
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	947.596,02
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	47.899,41
Titolo 3 – Entrate extratributarie	220.380,98
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	226.961,44
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	198.032,14
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>1.640.869,98</b>

*RIEPILOGO ENTRATE*  
(In Euro)

<b>RIEPILOGO ENTRATE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Titolo 1 - Tributarie	900.229,90	987.713,05	915.931,24	919.285,01	947.596,02
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	16.006,82	22.397,96	70.477,00	65.900,04	47.899,41
Titolo 3 - Extratributarie	214.303,57	243.494,49	279.397,14	248.027,89	220.380,98
Titolo 4 - Trasf.capitali e riscossione di crediti	290.991,95	862.054,66	1.267.377,33	500.324,45	226.961,44
Titolo 5 - A Entrate da riduz.Att.Fin.	0,00	0,00	2.248,93	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	123.863,80	217.062,93	289.799,74	288.222,39	198.032,14
<b>Totale</b>	<b>1.545.396,04</b>	<b>2.332.723,09</b>	<b>2.825.231,38</b>	<b>2.021.759,78</b>	<b>1.640.869,98</b>

**- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA -**

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dalle entrate correnti di natura tributaria, tasse e proventi assimilati. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'imposta sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica.

Nel versante delle tasse, è invece rilevante la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

La categoria residuale, presente nelle entrate di tipo tributarie, è denominata "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie". Nel campo di questi tributi, le poste più rilevanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni ed il fondo sperimentale di riequilibrio.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo 1 accertate nell'esercizio 2018 (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole tipologie.

*ENTRATE Tit.1*  
*(in euro)*

<b>Tit. 1: Tributarie (accertamenti)</b>	<b>Anno 2018</b>
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	611.991,24
Tipologia 102 – tributi destinati al finanziamento sanità	0,00
Tipologia 103 – tributi devoluti e regolati da autonomie speciali	0,00
Tipologia 104 – compartecipazione tributi	0,00
Tipologia 301 – f.di perequativi Amm. Centrali	335.604,78
Tipologia 302 – F.di perequativi Regioni o provincia autonoma	0,00
<b>Totale</b>	<b>947.596,02</b>

## - TRASFERIMENTI CORRENTI -

Le entrate del titolo 2 provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Finora, secondo il legislatore, "i trasferimenti erariali dovevano garantire i servizi locali indispensabili e venivano ripartiti in base a criteri obiettivi che tenevano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che teneva conto degli squilibri della fiscalità locale"

### *ENTRATE Tit.2* *(In euro)*

<b>Tit. 2: Trasferimenti correnti (accertamenti)</b>	<b>Anno 2018</b>
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	43.688,14
Tipologia 102 – trasferimenti correnti da famiglie	4.211,27
Tipologia 103 – trasferimenti correnti da imprese	0,00
Tipologia 104 – trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
Tipologia 105 – trasferimenti correnti unione europea e resto del mondo	0,00
<b>Totale</b>	<b>47.899,41</b>

## - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE -

Le risorse del Titolo 3 sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo nutrito gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi di beni comunali, gli interessi su anticipazione e crediti, gli utili netti ed i dividendi di aziende, ed altre poste residuali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Tutti gli aspetti giuridici ed economici che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, vengono sviluppati nei capitoli che trattano i servizi erogati alla collettività.

Le entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dell'ente e gli utili delle aziende a capitale pubblico.

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi dal Comune in locazione a titolo oneroso.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio 2018 (competenza) suddivise nelle singole categorie.



*ENTRATE Tit.3*  
(In Euro)

<b>Tit. 3: Extratributarie (Accertamenti)</b>	<b>Anno 2018</b>
Tipologia 100 – vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	136.727,94
Tipologia 200 – proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.819,70
Tipologia 300 – interessi attivi	554,06
Tipologia 400 – altre entrate da redditi di capitale	0,00
Tipologia 500 – rimborsi ed altre entrate correnti	80.279,28
	<b>220.380,98</b>

**- ENTRATE IN CONTO CAPITALE -**

Il Titolo 4 dell’entrate contiene poste di varia natura e diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell’ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività dev’essere prontamente reinvestito in altre spese d’investimento.

Quella appena riportata, è la regola generale che impone al Comune di mantenere il vincolo originario di destinazione dell’intervento in conto capitale. Ciò che è nato come investimento deve rimanere nel tempo un investimento, a prescindere dalla sua eventuale dismissione.

I contributi in conto capitale sono costituiti dal finanziamento a titolo ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche ad altri interventi infrastrutturali. Queste somme vengono concesse, tramite l’emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 4 accertate nell’esercizio 2018 (competenza) distinte nelle varie tipologie di appartenenza.

*ENTRATE TIT.4*  
(In Euro)

<b>Tit. 4: entrate in conto capitale (Accertamenti)</b>	<b>Anno 2018</b>
Tipologia 100 – tributi in conto capitale	0,00
Tipologia 200 – contributi agli investimenti	34.868,26
Tipologia 300 – altri trasferimenti in conto capitale	104.636,88
Tipologia 400 – entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	250,00
Tipologia 500 – altre entrate in conto capitale	87.206,30
<b>totale</b>	<b>226.961,44</b>

## - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE -

Le risorse del Titolo 5 sono costituite dalle entrate per alienazione di attività finanziarie, dalla riscossione di crediti di breve termine, medio e lungo termine e dalla riduzione di attività finanziarie. Non vi sono accertamenti per queste tipologie di entrate nel 2018.

### *ENTRATE TIT.5* *(In Euro)*

<b>Tit. 5: entrate da riduzione di attività finanziarie (Accertamenti)</b>	<b>Anno 2018</b>
Tipologia 100 – alienazione di attività finanziarie	0,00
Tipologia 200 – riscossione crediti di breve termine	0,00
Tipologia 300 – riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
Tipologia 400 – altre entrate per riduzione di att. finanziarie	0,00
<b>totale</b>	<b>0,00</b>

## ACCESSIONE DI PRESTITI -

Le risorse del titolo 6 sono costituite dalle accessioni di prestiti, nelle diverse tipologie di finanziamento.

Le accessioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili molto agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. Infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso della relative quote di capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata.

Non vi sono accertamenti per queste tipologie di entrate nel 2018.

## - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE -

Non vi sono accertamenti per queste tipologie di entrate nel 2018.

## - RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI -

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in C/capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse di terzi come i servizi per conto di terzi (partite di giro).

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spese mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali emergenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

Il pareggio di bilancio va mantenuto in ogni momento della gestione. Infatti, "i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa (..) sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La dimensione della spesa (uscite) è quindi la conseguenza diretta del volume di risorse (entrate) che l'ente prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Infatti "i Comuni e le Province deliberano (..) il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili ed il pareggio.

*RIEPILOGO USCITE*  
(in Euro)

<b>RIEPILOGO USCITE (Impegni)</b>	<b>Anno 2018</b>
Titolo 1 – Spese correnti	1.027.567,82
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	<i>7.123,63</i>
Titolo 2 – Spese conto capitale	283.049,49
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	<i>649.060,16</i>
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	104.766,06
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	198.032,14
<b>TOTALE DELLE SPESE</b>	<b>2.269.599,30</b>

**SPESA CORRENTE**

Il nuovo sistema contabile adottato nel 2015 prevede una classificazione delle entrate e spese diversa rispetto al passato.

In particolare le spese sono suddivise per Missione/Programma/Titolo/Macroaggregato. (vedi allegati al rendiconto)

Pertanto sono comparabili secondo la nuova classificazione adottata le spese a partire dall'anno 2015

**ANDAMENTO DELLE USCITE**

Le spese di parte corrente (Titolo 1 delle uscite) sono stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, il rimborso degli interessi passivi, l'accantonamento per l'ammortamento dei beni ed altre uscite di minore rilevanza economica.

***SPESE Tit.1 dlgs 118/2011***  
(In Euro)

<b>Tit. 1: Spese Correnti (Impegni)</b>	<b>Anno 2018</b>
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	482.246,99
Missione 2 – Giustizia	0,00
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	17.900,00
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	154.195,47
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.957,67
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.780,32
Missione 7 – Turismo	0,00
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.876,81
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	153.198,63
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	111.695,70

Missione 11 – Soccorso civile	0,00
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.716,23
Missione 13 – Tutela della salute	0,00
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00
Missione 20 – Fondi ed accantonamenti	
Missione 50 – Debito pubblico	0,00
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	0,00
Missione 99 – Servizi conto terzi	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.027.567,82</b>

### Classificazione delle spese correnti per Macroaggregato

	2015	2016	2017	2018
01 - Redditi da lavoro dipendente	260.579,85	323.682,67	326.993,00	269.986,03
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	40.461,70	42.935,14	30.620,83	27.880,46
03 - Acquisto di beni e servizi	490.699,47	562.543,88	534.843,03	544.051,54
04 - Trasferimenti correnti	113.844,85	104.141,44	124.962,71	118.678,15
07 - Interessi passivi	54.002,21	49.934,41	44.795,98	39.956,76
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.729,54	522,98	0,00	0,00
10 - Altre Spese correnti	30.118,57	28.567,60	43.965,18	27.014,88
<b>Totale spese correnti</b>	<b>991.436,19</b>	<b>1.112.328,12</b>	<b>1.106.180,73</b>	<b>1.027.567,82</b>

### SPESE IN C/CAPITALE

Le spese in conto capitale (titolo 2 delle uscite) contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio chiuso. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzione straordinaria.

Le spese d'investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti, che privilegia un'analisi di tipo funzionale e indica la destinazione della spesa per tipo di attività esercitata dall'ente locale.

L'accostamento tra il valore degli investimenti attivati nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quali, e in che misura, siano i settori verso cui siano destinate le risorse di ammontare più cospicuo.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 2 impegnate nell'esercizio 2018 (gestione della sola competenza)

*SPESE Tit.2-3 dlgs 118/2011  
(In Euro)*

<b>Tit. 2-3: Spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziarie (Impegni)</b>	<b>Spese conto capitale Anno 2018</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie Anno 2018</b>
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.464,40	0,00
Missione 2 – Giustizia	0,00	0,00
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	1.500,00	0,00
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	43.286,81	0,00
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.688,00	0,00
Missione 7 – Turismo	0,00	0,00
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	107.267,91	0,00
Missione 11 – Soccorso civile	0,00	0,00
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	103.842,37	0,00
Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalim. e pesca	0,00	0,00
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00
Missione 20 – Fondi ed accantonamenti	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>283.049,49</b>	<b>0,00</b>

## ENTRATE E SPESE IN C/CAPITALE

Le spese di investimento sono state finanziate come segue:

<b>a) mezzi propri</b>			%
Avanzo d'amministrazione 2017 destinato		50.000,00	5,35% (a)
Fondo pluriennale vincolato c/capitale		692.221,02	74,10% (a)
Proventi permessi a costruire		80.209,40	8,59% (a)
Proventi concessioni cimiteriali		250,00	0,02% (a)
Proventi concessione attività cava		104.636,88	11,20% (a)
Proventi vertenza gas metano		5.281,07	0,56% (a)
Proventi rimborsi Unione Comuni Basso Vic.		1.715,83	0,18% (a)
	Totale a)	<b>934.314,20</b>	96,40% (a+b)
<b>b) mezzi di terzi</b>			
<u>Finanziamenti</u>		0,00	0,00% (b)
Contributi dallo Stato		0,00	0,00% (b)
Contributi dalla Provincia		0,00	0,00% (b)
Contributi dalla Regione		34.868,26	100,00% (b)
	Totale b)	<b>34.868,26</b>	3,60% (a+b)
	Totale a+b	<b>969.182,46</b>	100,00%
Spese di invest impegnate al tit. 2°	Totale	283.049,49	
Spese di invest. reimputate con FPV		649.060,16	
<b>Totale Spese di investimento</b>		<b>932.109,65</b>	
saldo gestione in c/capitale		<b>37.072,81</b>	

### -RIMBORSO DI PRESTITI-

-Il titolo 4 delle uscite è composto dai rimborsi di prestiti.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (Titolo 1), la corrispondenza quota capitale è contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Titolo4).

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 4 impegnate nell'esercizio 2018 (gestione delle sola competenza).

#### *SPESE Tit. 4 dlgs 118/2011 (in Euro)*

<b>Tit. 4: Spese per rimborso prestiti (Impegni)</b>	<b>Anno 2018</b>
Missione 50 – Debito pubblico	104.766,06
<b>Totale</b>	<b>104.766,06</b>

## PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE 2018 LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio comunale. Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata. Infatti, i bilanci futuri del Comune dovranno finanziare il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente, all'uopo accantonate.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.302.020,58	1.201.234,13	1.099.118,39	993.120,74	893.193,90
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-100.786,45	-102.115,74	-105.997,65	-99.926,84	-104.766,06
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.201.234,13</b>	<b>1.099.118,39</b>	<b>993.120,74</b>	<b>893.193,90</b>	<b>788.427,84</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.665,00	1.666,00	1.654,00	1.610,00	1.614,00
Debito medio per abitante	721,46	659,73	600,44	554,78	488,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	60.120,75	55.055,26	49.934,41	44.795,98	39.956,76
Quota capitale	100.786,45	102.115,74	105.997,65	99.926,84	104.766,06
<b>Totale fine anno</b>	<b>160.907,20</b>	<b>157.171,00</b>	<b>155.932,06</b>	<b>144.722,82</b>	<b>144.722,82</b>

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO

L'attività dell'Ente è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami sono individuabili nella gestione dei residui attivi e passivi e possono nascere da scelte dell'amministrazione di natura discrezionale o rese obbligatorie per legge.

Sono questi i casi nei quali è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile o diventa obbligatorio, per prescrizione di legge, ripianare il disavanzo dell'ultimo consuntivo approvato.

Il legislatore ha posto alcune norme che disciplinano le possibilità di impiego degli avanzi di amministrazione ed impongono drastiche misure di ripiano dei disavanzi. Infatti, "l'eventuale avanzo di amministrazione (...) può essere utilizzato:

1. per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
2. per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio (...);
3. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (...) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento."
4. per il finanziamento degli investimenti.

Il finanziamento del disavanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto viene disposto con l'operazione di riequilibrio della gestione utilizzando "tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili".

L'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2018 ha provveduto ad applicare avanzo d'amministrazione nella misura di € 35.000,00 per finanziare spese correnti NON RIPETITIVE e nella misura di € 50.000,00 per finanziare spese di investimento.=

## **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E RISULTATI OTTENUTI**

### AREA AMM.VA- FINANZIARIA

DETERMINAZIONI ADOTTATE N. 120

MANDATI EMESSI N. 800

REVERSALI EMESSE N. 740

I servizi finanziari e la gestione economica del personale sono unificati nel Servizio finanziario e contabile.

Al servizio finanziario sono attribuiti il coordinamento e la gestione dell'intera attività economico-finanziaria dell'Ente ed in particolare gli compete:

- La valutazione di tutti gli atti amministrativi che abbiano rilevanza dal punto di vista finanziario, economico e patrimoniale,
- La predisposizione dello schema di bilancio di previsione,
- L'istruttoria relativa alle variazioni di bilancio e prelevamenti dal fondo di riserva;
- La predisposizione dello schema del rendiconto della gestione,
- La corretta tenuta della contabilità del Comune,
- La registrazione degli impegni di spesa,
- La gestione delle entrate e delle spese,
- Gli adempimenti relativi alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- La verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (rispetto del limite di spesa del personale ex art. 1 comma 562 Legge n. 296/2006, controllo riduzione dei costi degli apparati amministrativi ex dall'art. 6 D.L. n. 78/2010),
- La verifica e definizione del finanziamento delle spese di investimento,
- La gestione IVA, Irpef, Irap,
- Lo svolgimento di attività di collaborazione/supporto all'Organo di Revisione contabile dell'Ente;
- diritto allo studio e servizi scolastici;
- servizi sociali, pratiche agevolazioni tariffarie;

Il servizio di economato, che fa capo al servizio finanziario, si occupa della gestione in contanti delle spese minute ed urgenti per gli uffici e il relativo rendiconto attinente la gestione dell'esercizio 2018 è stata parificata e approvata con provvedimento giuntale nr. 4 in data 25.02.2019.

Il servizio personale si occupa di tutte le pratiche riguardanti la gestione economica del personale e degli amministratori.

Per quanto di competenza, in base ai programmi assegnati con il DUP 2018/2020 sono state rispettate tutte le scadenze e gli adempimenti dell'ufficio contabilità e si è operato per il buon andamento dell'azione amministrativa, operando secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

La negativa congiuntura economica, le incertezze normative, la contrazione delle risorse, l'incremento delle spese fisse, rendono sempre più complessa la gestione del bilancio ed il supporto agli uffici ed agli organi politici per il raggiungimento dei programmi.

Nonostante questo, gli obiettivi di gestione del settore finanziario per l'attuazione dei programmi



stabiliti con il DUP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 22.12.2018 sono sostanzialmente raggiunti.

## SETTORE FINANZIARIO

Con la presente relazione vengono descritte le attività svolte e le conseguenti risultanze emerse a seguito della riunione svoltasi con tutti i Responsabili di Area nella quale sono stati esaminati collegialmente e distintamente:

a) L'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) delle missioni assegnate ad ogni Responsabile;

b) L'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito. In particolare la verifica dei residui attivi ha riguardato l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza;

c) L'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 redatto in base al Decreto Legislativo n. 118/2011, correlato dal D.U.P 2018/2020 e dal Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2019-2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 27.01.2018, esecutiva a norma di legge.

Il Bilancio di previsione presenta stanziamenti iniziali di competenza pari ad € 1.844.085,85 a cui sono state apportate variazioni di bilancio ed incrementati a seguito di variazioni di esigibilità per il riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.Lgs 118/2011 approvato con delibera di Giunta n. 14 del 31.03.2018:

### ENTRATE

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2018	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	RISCOSSIONI CONTO RESIDUI AL 31/12/2018	RISCOSSIONI DI COMPETENZA AL 31/12/2018	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA AL 31/12/2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		6.456,85			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		692.221,02			
	Utilizzo avanzo di amministrazione		85.000,00			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	244.147,58	954.361,73	197.269,85	891.606,04	947.596,02
2	Trasferimenti correnti	48.863,85	45.021,42	43.792,08	46.611,40	47.899,40
3	Entrate extratributarie	100.180,08	232.008,95	94.456,78	159.406,81	220.380,98
4	Entrate in conto capitale	1.087.109,96	246.752,04	438.657,07	142.093,18	226.961,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	97.920,11	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.938,00	436.000,00	2.500,00	195.280,29	198.032,14
	<b>TOTALE</b>	<b>1.581.159,58</b>	<b>1.914.144,14</b>	<b>776.675,78</b>	<b>1.434.997,72</b>	<b>1.640.869,98</b>

### SPESE

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2018	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	PAGAMENTI CONTO RESIDUI AL 31/12/2018	PAGAMENTI DI COMPETENZA AL 31/12/2018	IMPEGNI DI COMPETENZA AL 31/12/2018
1	Spese correnti	158.281,49	1.168.081,95	131.642,01	884.363,01	1.027.567,82
2	Spese in conto capitale	503.068,46	988.973,06	305.762,56	123.074,90	283.049,49
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	104.767,00	0,00	104.766,06	104.766,06
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	78.559,41	436.000,00	15.207,42	184.973,04	198.032,14
	<b>TOTALE</b>	<b>739.909,36</b>	<b>2.697.822,01</b>	<b>452.611,99</b>	<b>1.297.177,01</b>	<b>1.613.415,51</b>

Durante la gestione e nelle variazioni di bilancio deliberate è stato mantenuto il pareggio finanziario.

## **ENTRATE**

### **ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

stanziamenti di competenza € 2.697.822,01  
Accertamenti di competenza € 1.640.869,98

Gli stanziamenti comprendono l'avanzo di amministrazione applicato per € 85.000,00 e F.P.V. per € 698.677,87.

### **TITOLO 1-ENTRATE TRIBUTARIE**

stanziamenti di competenza € 954.361,73  
Accertamenti di competenza € 947.596,02

<b>PREVISIONI</b>	<b>RISCOSSIONI Al 31/12/2018</b>	<b>PERCENTUALE</b>
954.361,73	891.606,04	93,42%

### **TITOLO 2-ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICI**

stanziamenti di competenza € 45.021,42  
Accertamenti di competenza € 47.899,41

<b>PREVISIONI</b>	<b>RISCOSSIONI Al 31/12/2018</b>	<b>PERCENTUALE</b>
45.021,42	46.611,40	103,09%

### **TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

stanziamenti di competenza € 232.008,95  
Accertamenti di competenza € 220.380,98

<b>PREVISIONI</b>	<b>RISCOSSIONI Al 31/12/2018</b>	<b>PERCENTUALE</b>
232.008,95	159.406,81	68,71%

### **TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

stanziamenti di competenza € 246.752,04  
Accertamenti di competenza € 226.961,44

<b>PREVISIONI</b>	<b>RISCOSSIONI Al 31/12/2018</b>	<b>PERCENTUALE</b>
246.752,04	142.093,18	57,59%

## TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

stanziamenti di competenza € 0,00

Accertamenti di competenza € 0,00

PREVISIONI	RISCOSSIONI Al 31/12/2018	PERCENTUALE
0,00	0,00	0,00%

## TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Non è stata effettuata la contrazione di alcun mutuo per l'esercizio finanziario 2018.

## TITOLO 7-ANTICIPAZIONI DI CASSA

Non è stata effettuata alcuna anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2018.

## TITOLO 9 - ENTRATE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

stanziamenti di competenza € 436.000,00

Accertamenti di competenza € 198.032,14

PREVISIONI	RISCOSSIONI Al 31/12/2018	PERCENTUALE
436.000,00	195.280,29	44,79%

## ANALISI DELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI

Il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 28.04.2018.

Con delibera di Giunta Municipale n. 7 del 11.03.2018 si è provveduto al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126.2014 ed i residui attivi sono stati quantificati al 31.12.2018 in € 993.062,63.

Le reversali emesse in conto residui ammontano ad € 776.675,78 pari al 49,12% dei residui attivi riaccertati.

## USCITE

I dati statistici relativi alle uscite sono quelli di seguito indicati:

stanziamenti di competenza € 2.697.822,01

Impegni di competenza € 1.613.415,51

## ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

missione	descrizione	previsioni competenza	pagamenti competenza	impegni competenza
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	551.234,91	451.327,84	496.711,39
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	20.100,00	8.000,00	19.400,00
4	Istruzione e diritto allo studio	230.150,80	150.633,84	197.482,28

5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	11.200,00	8.169,67	8.957,67
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	58.457,20	37.650,25	43.468,32
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.320,93	2.876,81	2.876,81
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	155.992,00	140.097,89	153.198,63
10	Trasporti e diritto alla mobilità	479.837,04	154.367,81	218.963,61
11	Soccorso civile	1.100,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	572.115,16	54.313,80	169.558,60
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.000,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	51.546,97	0,00	0,00
50	Debito pubblico	104.767,00	104.766,06	104.766,06
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	436.000,00	184.973,04	198.032,14

Il fondo di riserva presenta ancora una disponibilità di € 12.782,97.

Il fondo Crediti di dubbia esigibilità presenta una disponibilità di € 38.764,00

### **ANALISI DELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI**

Il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 28.04.2017.

Con delibera di Giunta Esecutiva n. 7 del 11.03.2019 si è provveduto al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed i residui passivi sono stati quantificati al 31.12.2018 in €. 586.228,23.

I residui pagati ammontano al 31 dicembre 2018 ad € 452.611,99 pari al 61,17% dei residui passivi riaccertati.

### **SITUAZIONE DI CASSA**

La giacenza di cassa alla data del 31 dicembre 2018 ammonta a complessivi € 1.148.180,22 come di seguito indicato:

Fondo di cassa al 1 gennaio 2018	€ 686.295,72
Riscossioni	€ 2.211.673,50

Pagamenti € 1.749.789,00  
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 € 1.148.180,22

## **DEBITI FUORI BILANCIO**

Per quanto di competenza e conoscenza ed in base alle attestazioni predisposte dai Responsabili di Area, nel corso dell'esercizio 2017 non è stato riconosciuto alcun debito fuori bilancio mentre allo stato attuale non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **CONTROLLO EQUILIBRI FINANZIARI**

**a) Stato di accertamento e di Impegno delle risorse e degli accertamenti attribuiti.** Nulla da segnalare riguardo alle previsioni di entrata rispetto agli stanziamenti ed alle previsioni di spesa rispetto agli impegni assunti.

Riguardo agli interventi e alle risorse attribuiti con il PEG approvato con Deliberazione di Giunta n. 7 del 27.01.2018 non risultano minori entrate o maggiori spese rispetto alle previsioni del bilancio annuale 2018 integrate con le variazioni di bilancio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio.

**b) Andamento gestione residui attivi e passivi**

Nulla da segnalare riguardo la sussistenza del titolo giuridico del credito e delle ragioni per il quale non è ancora stato riscosso dando atto che sono state attivate le procedure per la riscossione degli stessi residui attivi; nulla da segnalare inoltre sulla sussistenza del titolo giuridico del debito per quanto riguarda i residui passivi.

### AREA TECNICA – analisi e verifica iter realizzazione opere pubbliche

**Opera pubblica: Opere di Urbanizzazione Primaria PP Via Pozzetto - Stralcio Funzionale 3  
(Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)**

I lavori, consegnati in data 13.07.2017, sono stati ultimati in data del 24.09.2018

**Opera pubblica : Ampliamento Cimitero Comunale - 1° stralcio funzionale  
(Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)**

I lavori sono sospesi a causa del fallimento della ditta appaltatrice/esecutrice.

E' stata espletata la procedura prevista dall'art. 140 del d.lgs. 163/2006, come vigente alla data del 11.08.2010, ovvero della determina a contrarre funzionale all'affidamento dei lavori, per verificare l'eventuale interesse delle ditte presenti nella graduatoria di gara a stipulare con questa Amministrazione un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.

A seguito del mancato interesse manifestato per il "subentro" di cui sopra sono state attivate separate indagini di mercato funzionali all'affidamento delle diverse, specialistiche, lavorazioni mancanti, ovvero: coperture vetrate, impianti elettrici, infisso per magazzino e cancellata, opere di lattoneria e opere lapidee. L'ultimazione dei lavori è prevista entro l'estate.

**Opera pubblica: Interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche su aree pubbliche: via G. Marconi e via Roma**

**(Missione 8 - programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio)**

Il progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 18.11.2017.

E' in corso la procedura funzionale all'affidamento dei lavori, dei quali è prevista la consegna entro il prossimo autunno.

## Verifica Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2018 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con il Decreto interministeriale Interno e Mef del 28 dicembre 2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

### Verifica rapporti di debito/credito con le società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
ACQUE VENETE SPA	44.178,82	44.178,82	0	3.967,67	3.967,67	0	2
UTILYA	5.016,96	5.016,96	0	10.091,58	10.091,58	0	2
ESCO BERICA	-	-	0	0	0	0	2
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun nuovo servizio pubblici locali ad enti e/o organismi partecipati ma ha comunque sostenuto (impegni) le seguenti spese a favore degli stessi partecipati direttamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	IDRICO INTEGRATO
<b>Organismo partecipato:</b>	ACQUE VENETE SPA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	8.685,12
<b>Totale</b>	<b>8.685,12</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	IGIENE AMBIENTALE
<b>Organismo partecipato:</b>	UTILYA SRL
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	133.208,88
<b>Totale</b>	<b>133.208,88</b>

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

### **Revisione ordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018, con provvedimento consiliare nr. 44 in data 22.12.2018, alla prevista revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute in società, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione,

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 13.03.2019 nr. Prot. 0001995-13/03/2019-SC\_VEN-T97C-A;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 17.03.2019 – PROT. NR. 23204/2019

### **PAREGGIO DI BILANCIO - 2018**

L'ente ha provveduto nei termini ad inviare telematicamente i dati di competenza e di cassa relativi ai due semestri del 2018. In particolare il dato del 2° semestre 2018 ha dichiarato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018 ;

I dati, che sono stati certificati telematicamente al Ministero, in migliaia di euro, sono i seguenti:

Descrizione	2018
Avanzi di amm.ne appl. Per investimenti	50
Entrate Correnti (accertamenti)	1.216
FPV di entrata per spese correnti	6
FPV di entrata conto capitale al netto quota fin.debito	692
Entrate c/capitale (accertamenti)	227
Entrate da riduzione attiv. Finanz.	0
<b>Totale entrate finali nette</b>	<b>2.191</b>
Spese correnti (impegni)	1.028
FPV in spesa parte corrente	7
Spese c/capitale (impegni)	283
FPV in spesa parte capitale	649
<b>Spese finali nette</b>	<b>1.967</b>
<b>Saldo finanziario</b>	<b>224</b>
<b>Obiettivo programmatico 2018</b>	<b>0</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità	0
Obiettivo finale 2018	0
Differenza saldo obiettivo e saldo finanziario	+ 224

Il risultato è stato raggiunto attraverso una attenta gestione delle opere pubbliche da portare a compimento, con un costante monitoraggio e programmazione dei flussi di cassa della gestione in c/capitale, con una limitazione delle spese correnti ed un consolidamento del flusso delle entrate.

La certificazione digitale definitiva è stata trasmessa a mezzo invio telematico al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26.03.2019 (Prot. M.E.F. nr. **46842 del 26/3/2019**)

## CONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE E BILANCIO CONSOLIDATO

***Il Comune di Alonte*** (trattandosi di comune fino a 5.000 abitanti) adotta l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011 a far data dall'esercizio 2017;

In relazione al principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, la L. n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) con il comma 831 modifica l'art.233-bis del TUEL e concede agli enti locali sotto i 5000 abitanti la facoltà di non predisporre ed approvare il bilancio consolidato ed il Comune di Alonte ha deciso di avvalersi di tale facoltà;

E' stato aggiornato l'inventario del patrimonio dell'Ente applicando i nuovi principi della contabilità economico- patrimoniale di cui al decreto legislativo 118, con particolare riferimento alla riclassificazione dei beni.

*La Giunta Comunale*